

Comune di MIONE di terza classe
Comuni aggregati: (1)

POPOLAZIONE	nati	1804	1805	1806	morti	1804	1805	1806
968	M	8	12	7	M	10	6	13
	F	13	21	10	F	11	8	8
matrimoni		1804	1805	1806				
		9	6	5				

AGRICOLTURA

grani coltivati formentone, formento, segale, orzo, legumi	fabbisogno basta solo per 4 mesi	eccedenza annuale n.
altri rami di agricoltura rendite dei prati	superficie com. coltivata parzialmente	estensione dell'inculto molto: perché i prati più vicini assorbono tutto il concime e sono adibiti a pascolo

animali

capre: 189
pecore: 342
vacche: 405
buoi: 59
cavalli: 10

fabbisogno basta per il lavoro e il macello e non è possibile allevare al- tri per mancanza di pascolo e foraggio	fonti per raggiungere il fabbisogno e quantità si provvedono nel vicinato	epizoozie n. morti nel triennio qualche animale d'etisia di consumazio- ne e d'altro male eventuale
---	---	--

ARTI E COMMERCIO

rami d'industria agricoltura, sarti, tessitori, fabbri	ambito di consumo nel comune. Qualche animale vie- ne venduto nel Friuli per acquista- re generi di prima necessità: biade, vino	quantità esportata all'estero nel triennio n.
manifatture 2 fucine, una fabbrica di vasa- lame di terra, coppi e mattoni	produzione per fare le case delle famiglie e per le funzioni ru- rali	operai 3 o 4 nelle fuci- ne e uguale per le tenaglie
mercati pubblici 3	fiere 3: il 15 agosto, l'ultima domenica di agosto, il giorno di S. Martino	costo giornaliero manodopera al sarto, tessitore e al calzolaio si paga il vitto più 20-25 soldi veneti a seconda delle capaci- tà; lo stesso agli agricoltori; al- le donne dai 7 ai 12 soldi
		mortalità operai nel triennio molti di coloro che abitano nel Basso Friuli e nell'Istria inferio- re vanno soggetti a febbri perio- diche, che talvolta li portano al- la tomba
		giro d'affari nel triennio 15 agosto, L. 100 italiane. Ultima domenica d'agosto, L. 150 italiane. S. Martino L. 200 circa. Le più lontane erano più utili al paese, perché essendovi più numerario v'era per conseguenza un maggior giro

STABILIMENTI PUBBLICI

beneficenza 1 scuola elementare	ospedali n.	ricoverati nel triennio n.r.	mortalità n.r.
redditi di ciascuno n.r.	elemosine n.r.		
case di educazione 1 casa in virtù di un legato ancora per pochi anni	insegnamento leggere, scrivere e conteggiare		allievi 30 all'anno circa
corporazioni n.	denominazione n.r.		componenti n.r.
parrocchie 1 di S. Martino di Gorto	reddito fisso del parroco 1 pesenale di frumento per famiglia (famiglie n. 165)		reddito eventuale L. 170 venete dovute al ricavo di: una of- ferta al mese, dai mortorii e dalla benedi- zione delle case
chiese e case religiose soppresse n.			loro uso n.r.

MORALITÀ

arrestati e giudicati criminalmente nel triennio n.	arrestati per misure di polizia locale n.	cause civili 2 o 3 perché le vicende po- litiche e la mancanza del numerario hanno domato il capriccio
data 25 settembre 1807	redattori Giobatta Lupieri sindaco Toscano segretario	

Note: (1) Nel Compartimento del 1811 Agrons e Cella, Entrampo, Luincis, Luint, Muina, Ovasta, ab. 1197.

Comune di OVARO di terza classe

Comuni aggregati: Chialina, Clavais, Claudenico, Lenzene, Liariis

POPOLAZIONE	nati	1804	1805	1806	morti	1804	1805	1806
799	M	7	9	11	M	7	9	8
	F	11	9	8	F	7	6	9
matrimoni		1804	1805	1806				
		7	11	10				

AGRICOLTURA

grani coltivati sorgoturco, segala, orzo	fabbisogno basta per 1/3 dell'anno	eccedenza annuale non eccede
altri rami di agricoltura fieno per animali in luoghi difficili da raggiungere	superficie com. coltivata una piccola porzione di prato, arativo in piano	estensione dell'incolto campi 1.200 circa montuosi distanti e difficili da raggiungere e mancanti di grassa

animali
capre: 51
pecore: 209
vacche: 340
bovi: 64
cavalli: 2

fabbisogno	fonti per raggiungere il fabbisogno e quantità n. 1.500 circa dall'Istria	epizoozie n. morti nel triennio n.
bastano caprini e bovini perché metà circa di uomini emigrano. I pecorini mancano e la lana si provvede da altre parti		

ARTI E COMMERCIO

rami d'industria	ambito di consumo	quantità esportata all'estero nel triennio
periti agrimensori, notai, sarti, calzolari, falegnami, fabbri, muratori, negozianti di legname e di vini al minuto e granaglie, venditori al minuto e all'ingrosso di formaggio	Quanto agli artisti in piccolo numero l'esercitano nel proprio paese, ed ivi consumano l'utile, che ne ritraggono. Gli esercenti mestieri in gran parte travagliano in altre parti del Regno sive Istria e Friuli ove lasciano due terzi del prodotto delle rispettive loro professioni. Li utili poi dei commercianti di poco rilievo per l'arenamento del commercio è impiegato nel proprio paese.	

manifatture n.	produzione n.	operai n.r.	costo giornaliero manodopera n.r.	mortalità operai nel triennio n.r.
mercati pubblici n.	fiere n.		giro d'affari nel triennio n.	

STABILIMENTI PUBBLICI

beneficenza n.	ospedali n.	ricoverati nel triennio n.r.	mortalità n.r.
redditi di ciascuno n.r.	elemosine n.r.		
case di educazione n.	insegnamento n.r.		allievi n.
corporazioni n.	denominazione n.		componenti n.
parrocchie 1	reddito fisso del parroco stara 22 di formento a misura locale		reddito eventuale L. 236.5 locale italiane 120.89
chiese e case religiose soppresse n.		loro uso n.r.	

MORALITÀ

arrestati e giudicati criminalmente nel triennio n.	arrestati per misure di polizia locale n.r.	cause civili non si sa
data 8 ottobre 1807	redattori Agarinis sindaco Misdaris anziano De Pratta segretario	

Residenti al 31.12.2007 per frazione

FRAZIONE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
11 AGRONS	34	31	65
9 CELLA	46	50	96
2 CHIALINA	144	164	308
13 CLAVAIS	28	28	56
12 CLUDINICO	33	29	62
7 ENTRAMPO	59	63	122
10 LENZONE	41	43	84
3 LIARIIS	115	112	227
6 LUINCIS	57	75	132
14 LUINT	26	24	50
8 MIONE	58	62	120
4 MUINA	80	76	156
1 OVARO	242	235	477
5 OVASTA	81	63	144
	1044	1055	2099

23/01/05

XI

PAESI

OVARO

Trend positivo per la popolazione

OVARO. Dopo alcuni anni, dove anche a Ovaro è stata riscontrata una leggera flessione della popolazione residente, nel 2004 il dato anagrafico si è finalmente invertito. Anche se i nati non hanno compensato i decessi, si registra infatti un -7, il numero fra iscritti e cancellati risulta invece positivo di 21 con un saldo quindi di più 14. Il dato però che balza più all'occhio è il numero di nati, ben 24; bisogna andare infatti al 1993 per registrare con 22 nascite una situazione simile, altro dato positivo anche il numero di famiglie, cinque in più rispetto al 2003, sono numeri questi sicuramente interessanti per un paese di montagna, sottolinea il sindaco Not. Il Comune conta 912 famiglie, 2.166 residenti divisi in 1.076 maschi e 1.090 femmine, il paese più popoloso dopo il capoluogo risulta la frazione di Chialina.